

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

PROTEZIONE CIVILE

Atto del Dirigente a firma unica DETERMINAZIONE

Num. 226 del 01/02/2017 MODENA

Proposta: DPC/2017/258 del 01/02/2017

Struttura proponente: SERVIZIO COORDINAMENTO PROGRAMMI SPECIALI E PRESIDIO DI
COMPETENZA
AGENZIA REGIONALE PER LA SICUREZZA TERRITORIALE E LA PROTEZIONE
CIVILE

Oggetto: ORDINANZA N. 8/16 - COD 12643 - AFFIDAMENTO DI INCARICO DI
PROGETTAZIONE MEDIANTE PROCEDURA DI AFFIDAMENTO DIRETTO AI
SENSI DELL'ART. 36 COMMA 2 LETTERA A), DEL D.LGS N. 50/2016 -
DETERMINA A CONTRARRE

Autorità emanante: IL RESPONSABILE - SERVIZIO COORDINAMENTO PROGRAMMI SPECIALI E
PRESIDI DI COMPETENZA

Firmatario: RITA NICOLINI in qualità di Responsabile di servizio

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Visti:

- la L.R. 26 novembre 2001, n° **43** "Testo\unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e s.m.;
- la deliberazione della Giunta regionale n. **2416** del 29/12/2008 "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e ss.mm.ii, per quanto applicabile;
- la deliberazione della Giunta regionale n. **2191** del 28/12/2009 "Misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti. Art. 9 D.L. n. 78/209, convertito con legge n. 102/2009 (decreto anticrisi 2009)";
- la delibera n. **2189** del 21/12/2015 avente ad oggetto: "Linee di indirizzo per la riorganizzazione della macchina amministrativa regionale";
- la deliberazione di Giunta Regionale n. **270** del 29/02/2016 "ATTUAZIONE PRIMA FASE DELLA RIORGANIZZAZIONE AVVIATA CON DELIBERA 2189/2015";
- la deliberazione di Giunta regionale 28 aprile 2016, n. **622** "Attuazione seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015;
- la determinazione del Direttore dell'Agenzia regionale per la protezione civile e sicurezza territoriale n. **286** in data 29 aprile 2016 (approvata con deliberazione di Giunta regionale n. 702 del 16/05/2016), "Conferimento di incarichi dirigenziali presso l'Agenzia regionale di protezione civile";
- la deliberazione della Giunta regionale 16 maggio 2016, n. **712** avente ad oggetto "Direttiva per l'esercizio delle funzioni previste dall'articolo 19, comma 5, della L.R. n. 13/2015 mediante l'Agenzia per la Sicurezza Territoriale e la

Protezione Civile - Prime disposizioni relative a interventi già in corso o programmati alla data del 1/5/2016”;

- la deliberazione della Giunta Regionale 16 maggio 2016, n. **702** avente ad oggetto “Approvazione incarichi dirigenziali conferiti nell'ambito delle Direzioni Generali - Agenzie - Istituto, e nomina dei responsabili della prevenzione della corruzione, della trasparenza e accesso civico, della sicurezza del trattamento dei dati personali, e dell'anagrafe per la stazione appaltante”;

- la deliberazione di Giunta Regionale 11 luglio 2016 n. **1107** avente ad oggetto “Integrazione delle declaratorie delle strutture organizzative della giunta regionale a seguito dell'implementazione della seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015”;

- la deliberazione di Giunta Regionale n. **1681** del 17/10/2016 recante: “Indirizzi per la prosecuzione della riorganizzazione della macchina amministrativa regionale avviata con delibera n.2189/2015”;

- la determinazione del Direttore dell'Agazia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile n. **944** del 19/07/2016 recante: “Prime disposizioni relative ad interventi già in corso o programmati e non ultimati alla data del 01/05/2016 previsti nei piani approvati in attuazione delle ordinanze di protezione civile di cui alla legge 225/92”;

- la legge 24 febbraio 1992, n. **225** “Istituzione del Servizio nazionale di protezione civile” e ss.mm.;

- il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. **112** “Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59”;

- il decreto legge 7 settembre 2001, n. **343**, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 novembre 2001, n. 401 “Disposizioni urgenti per assicurare il coordinamento operativo delle strutture preposte alle attività di protezione civile e per migliorare le strutture logistiche nel settore della difesa civile”;

- la legge regionale 7 febbraio 2005, n. 1 "Norme in materia di protezione civile e volontariato. Istituzione dell'Agenzia regionale di protezione civile";

Premesso:

- che nei giorni dal 17 al 19 gennaio 2014 si sono verificati eventi alluvionali che hanno gravemente danneggiato le opere di difesa dei fiumi Secchia, Panaro, Naviglio e affluenti nel territorio della Provincia di Modena. In conseguenza di tali eventi alluvionali è stato dichiarato lo stato di emergenza con delibera del Consiglio dei Ministri del 31/01/2014 ed in data 12/05/2014 è stato approvato il DL n. 74 "Misure urgenti in favore delle popolazioni dell'Emilia Romagna colpite dal terremoto e dai successivi eventi alluvionali verificatisi tra il 17 ed il 19 gennaio 2014, nonché per assicurare l'operatività del Fondo per le emergenze nazionali";

- che con Ordinanza del Commissario delegato, presidente della Regione Emilia Romagna, n. 3/2014 è stato approvato l'Allegato 1 che, unitamente all'Allegato 2 della medesima Ordinanza costituisce il primo stralcio degli interventi più urgenti relativi al programma di messa in sicurezza idraulica dei territori colpiti da eventi alluvionali e l'allegato 3 "disposizioni relative alla realizzazione degli interventi urgenti di messa in sicurezza di cui all'allegato 1, nonché alla rendicontazione della spesa ed alla erogazione delle somme spettanti";

- che con Ordinanza n. 5/14 è stato approvato il secondo stralcio degli interventi urgenti di messa in sicurezza idraulica per il superamento delle criticità originate dagli eventi alluvionali del 17 e 19 gennaio 2014;

- che con Ordinanza n. 11/14 è stato approvato in Allegato 2 un elenco di interventi urgenti finalizzati al contenimento del rischio idraulico attraverso lo sfalcio straordinario delle arginature dei fiumi Secchia e Panaro, comprese le relative Casse di Espansione, e dei Canali Naviglio, Argine e Minutara;

- che con ordinanza n. 4/15 è stato autorizzato un ulteriore stralcio di interventi sui principali affluenti di Secchia e Panaro immediatamente a sud della città di Modena con la finalità di adeguare strutturalmente e funzionalmente il sistema difensivo esistente e di adeguare nodi e tratti particolarmente critici al fine di ridurre la pericolosità in caso di eventi di piena;

- che con ordinanza n. 7/15 e ordinanza n. 8/15 è stato approvato un ulteriore stralcio di interventi di messa in sicurezza idraulica per il superamento delle criticità originate dagli eventi alluvionali del 17 e 19 gennaio 2014, relativamente a interventi sulla cassa di espansione del Secchia e sugli argini del fiume Panaro;
- che con ordinanza n. 11/15 sono state apportate modifiche all'allegato 1 dell'Ordinanza n. 5 del 8 luglio 2014;
- che con ordinanza n. 14/15 sono state finanziate ulteriori risorse per dare continuità agli interventi urgenti già programmati con Ordinanze n. 3/14 e n.4/15 finalizzati a fronteggiare le criticità arginali evidenziate durante le campagne periodiche di monitoraggio messe a punto dal sistema di protezione civile provinciale;
- che con ordinanza n. 2/16 sono state stanziati ulteriori risorse per il completamento del sistema arginale e autorizzate proroghe per la progettazione e realizzazione di alcuni interventi di cui alle ordinanze 5/2014 e 7-8/2015;
- che con ordinanza n.6/16 sono state disposte proroghe per l'ultimazione di alcuni lavori dell'Ord.4/2015, ed è stato introdotto come orientamento metodologico per tutti gli interventi in corso di progettazione un'analisi multicriteriale che permetta di individuare la soluzione progettuale preferibile attraverso la definizione di specifici indici di performance;
- che in data 28/11/2016 è stata firmata l'ordinanza n. 8 del Commissario Delegato, Presidente della Regione Emilia Romagna, "Interventi urgenti relativi al programma di messa in sicurezza idraulica, connessi ai fiumi che hanno generato gli eventi alluvionali abbattutisi sulla provincia di Modena tra il 17 ed il 19 gennaio 2014, interessanti i Comuni già colpiti dal sisma del 2012 individuati nel decreto legge del 28 gennaio 2014, n. 4. Approvazione ulteriore stralcio e altre disposizioni.", pubblicata nella BURERT n.357 del 28/11/2016;

Dato atto che con la suddetta Ordinanza n. 8/16:

- è stato autorizzato un ulteriore stralcio di messa in sicurezza idraulica per il superamento delle criticità originate dagli eventi alluvionali del 17 e 19 gennaio 2014 descritti nell'elenco di cui all'Allegato 1 della medesima Ordinanza;

- sono stati finanziati gli oneri relativi alla nuova programmazione rendendoli disponibili sulla contabilità speciale n. 5699 intestata al Commissario Presidente della Regione Emilia - Romagna aperta presso la Banca D'Italia, Tesoreria provinciale dello Stato, Sezione di Bologna, ai sensi dell'articolo 2 - comma 6, del decreto legge n. 74/2012, convertito con modificazioni dalla legge 1 agosto 2012, n. 122;

- viene estesa agli interventi dell'Allegato 1 della medesima Ordinanza l'analisi multicriteriale finalizzata ad individuare, per ogni ipotesi progettuale di intervento, la soluzione preferibile attraverso la definizione di specifici indici di performance/parametri tecnici, introdotta al punto 3 dell'Ordinanza 6 del 16 Giugno 2016 per gli interventi in corso di progettazione;

- di stabilire che le procedure per la realizzazione degli interventi di cui all'allegato 1 della presente ordinanza sono quelle definite nell'Allegato 3 dell'ordinanza n. 3/2014, così come già integrato in merito alle disposizioni sui compensi incentivanti di cui all'art. 96 del D.Lgs. 163/2006 dall'ordinanza n. 4 dell'8 luglio 2014, con le seguenti specificazioni:

- per quanto riguarda il punto 3 "termine per l'affidamento e l'ultimazione degli interventi" sono introdotte le seguenti modifiche:

o il titolo è modificato in: "termine per la progettazione, l'affidamento e l'ultimazione degli interventi";

o il testo è sostituito dal seguente: "gli interventi devono essere affidati entro il 30/06/2017 e devono essere ultimati entro il 31/12/2017";

- di stabilire il soggetto attuatore degli interventi dell'allegato nel Servizio intestato "Servizio Coordinamento Programmi Speciali e Presidi di competenza";

DATO ATTO che nell'Allegato 1 all'Ordinanza 8/16, è fra gli altri previsto il seguente intervento:

"Interventi di messa in sicurezza del torrente Fossa al fine di migliorare strutturalmente e funzionalmente il sistema difensivo esistente adeguando nodi e tratti particolarmente

critici al fine di ridurre la vulnerabilità in caso di eventi di piena”

VISTO l'art. 23 co. 2 del D.Lgs 50/16 il quale stabilisce che *“per la progettazione di lavori di particolare rilevanza sotto il profilo architettonico, ambientale, paesaggistico, agronomico e forestale, storico-artistico, conservativo, nonché tecnologico, le stazioni appaltanti ricorrono alle professionalità interne, purché in possesso di idonea competenza nelle materie oggetto del progetto o utilizzano la procedura del concorso di progettazione o del concorso di idee di cui agli articoli 152, 153, 154, 155 e 156.”*;

CONSIDERATO:

- che, visti i sopracitati tempi di affidamento e realizzazione delle opere imposti dall'Ordinanza, si rende necessario per i lavori inseriti nell'Allegato 1 della medesima Ordinanza procedere preliminarmente con urgenza alla progettazione;

- che non è possibile provvedere alla progettazione con il personale interno del Servizio, data la difficoltà' a rispettare i tempi della programmazione dei lavori definiti con ordinanza 8/2016 del Commissario, tempistiche per altro declinate in relazione agli step e alla ratio di programmazione dell'intero sistema di interventi di sicurezza idraulica, delineate in modo inequivocabile nelle diverse ordinanze che si sono susseguite dopo l'alluvione del 2014 con la finalità di aumentare il grado di sicurezza del reticolo idrografico della Provincia di Modena (secondo un preciso schema tecnico e temporale di susseguirsi degli interventi che concorrono secondo modi e tempi precisi alla medesima finalità') in considerazione della numerosità' dei lavori programmati dall'Ordinanza stessa, con tempistiche ben definite, che vedono il Servizio con una struttura tecnica carente in termini di presenza di personale, per altro già' impegnati nella progettazione e direzione lavori programmati con Ordinanza 351/2016, negli interventi del FSE, nell'intervento del Diversivo Martiniana, nonché' nella gestione dello staff tecnico del Commissario;

- che la tipologia di alcuni degli interventi programmati dall'Ordinanza implicano altresì' una molteplicità' di competenze in relazione al rispetto dei principi richiamati

in ordinanza 8/2016 e declinati in Ordinanza 6/2015 che rendono necessario e cogente predisporre progetti integrati rispettando i principi di analisi multicriteriale;

RITENUTO pertanto necessario procedere preliminarmente ad un affidamento esterno dell'incarico di progettazione, per il lavoro sopracitato - Cod 12643, nei tre livelli di approfondimento tecnico: progetto preliminare (progetto di fattibilità tecnica ed economica), definitivo ed esecutivo e redazione del piano di sicurezza e di coordinamento;

DATO ATTO che in ottemperanza a quanto stabilito dall'Ordinanza 8/16 e in applicazione dei criteri metodologici di cui alla citata Ordinanza 6/16, per l'individuazione della migliore soluzione progettuale viene impiegata l'analisi multicriteriale, che permette, attraverso la definizione di specifici indici di performance, di dedurre una graduatoria di priorità tra le soluzioni progettuali possibili;

VISTI gli elaborati tecnici della seguente iniziativa di spesa, inerente l'appalto di incarico di progettazione per i lavori Cod 12643, per un importo pari a € **28.438,35** - oltre cassa previdenziale ed I.V.A., il cui quadro economico è così articolato:

Corrispettivi professionali prestazioni normali comprensivi di spese (Tav. Z-2 e art. 5 del DM 17/06/2016)	€ 28.438,35 +
Prestazioni e servizi integrativi comprensivi di spese ed oneri accessori (art. 6 DM 17/06/2016 per analogia, comma 1, o a vacazione, comma 2)	€ 0,00 =
Totale netto oneri complessivi relativi ai servizi	€ 28.438,35 -
Ribasso di aggiudicazione (0,0000%)	0,00 =
Totale ribassato	28.438,35 +
Contributo INARCASSA (4%)	€ 1.137,53 =
Imponibile IVA	€ 29.575,88 +
IVA (22%)	€ 6.506,69 =
Totale lordo oneri complessivi relativi ai servizi	€ 36.082,57

DATO ATTO che l'importo della suddetta attività di progettazione di € **28.438,35** è stato determinato applicando il Decreto del MINISTERO DELLA GIUSTIZIA 17 giugno 2016 "Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'art. 24, comma 8, del D.Lgs 50/16";

Visti in particolare:

- l'art. 32 comma 2 del D.Lgs 50/16 s.m. il quale stabilisce che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano a contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

- l'art. 37 comma 1 del D.Lgs 50/16 e s.m. il quale stabilisce che le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente ed autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro e di lavori di importo inferiore a 150.000,00 euro, senza la necessaria qualificazione di cui all'art. 38 del D.Lgs citato, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza;

- l'art. 31 comma 8 del D.Lgs 50/16 il quale stabilisce tra l'altro che gli incarichi di progettazione e gli incarichi che la stazione appaltante ritenga indispensabili a supporto dell'attività del responsabile unico del procedimento, vengono conferiti secondo le procedure di cui al decreto 50/16, in caso di importo pari o inferiore alla soglia di 40.000 euro, possono essere affidati in via diretta;

- l'art. 31 comma 8 il quale stabilisce che per gli incarichi di progettazione non è possibile avvalersi del subappalto, fatta eccezione per le indagini geologiche, geotecniche e sismiche, sondaggi, rilievi, misurazioni e picchettazioni, predisposizione di elaborati specialistici e di dettaglio, con esclusione delle relazioni geologiche, nonché per la sola redazione grafica degli elaborati progettuali;

- l'art. 23 comma 12 del D.Lgs 50/16 in particolare l'indicazione che la progettazione definitiva ed esecutiva

siano, preferibilmente svolte dal medesimo soggetto, onde garantire l'omogeneità e coerenza al procedimento;

- l'art. 24 comma 7 del D.Lgs 50/16 il quale stabilisce che gli affidatari di incarichi di progettazione non possono essere affidatari degli appalti o delle concessioni di lavori pubblici, nonché di eventuali subappalti o cottimi, per i quali abbiano svolto la suddetta attività di progettazione;

- le Linee Guida n. 1 dell'ANAC, di attuazione del D.Lgs 50/16 recante "Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria", approvate dal Consiglio dell'Autorità con Delibera n. 973, del 14 settembre 2016 e pubblicate in G.U. n. 228 del 29 settembre 2016;

- le Linee Guida n. 4 dell'Anac "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi" di operatori economici" approvate dal Consiglio dell'Autorità con Delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016 e pubblicate in G.U. n. 274 del 23 novembre 2016;

- il Decreto del MINISTERO DELLA GIUSTIZIA 17 giugno 2016 "Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'art. 24, comma 8, del D.Lgs 50/16;

RICHIAMATE inoltre le seguenti disposizioni in materia di beni e servizi:

- l'art. 1, comma 450 della legge 27 dicembre 2006 n. 296, come modificato dall'art. 22 comma 8 della legge 114/2014, dell'art. 1, commi 495 e 502 della legge 28/2015 e dall'art. 1, comma 1 della legge n. 10/2016, circa gli obblighi della pubblica amministrazione di far ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA) per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a € 1.000,00 ed al di sotto della soglia di rilievo comunitario, ovvero di far ricorso ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi dell'art. 328 del D.P.R. 207/2010;

- l'art. 24, comma 1, che relativamente alle prestazioni di progettazione elenca i soggetti che espletano tali prestazioni e alla lettera d) i soggetti di cui all'art. 46 (operatori economici per l'affidamento dei servizi di architettura e ingegneria) e al comma 8 è prevista l'emanazione del decreto del ministro della Giustizia, di

concerto con il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, per le tabelle dei corrispostivi per le attività di progettazione;

- l'art. 36 comma 2 lett. a) del D.Lgs 50/16 prevede che le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, adeguatamente motivato o per i lavori in amministrazione diretta;

RITENUTO opportuno procedere alla scelta del contraente mediante affidamento diretto ai sensi del sopracitato art. 36, co. 2 lett a) del D.Lgs 50/16, attraverso una valutazione comparativa dei preventivi-offerta tra più operatori economici con il criterio del minor prezzo, ai sensi dell'art. 95, co.4 del citato decreto;

CONSIDERATO che il ribasso offerto sull'importo della prestazione verrà negoziato fra il RUP e l'operatore economico cui si intende affidare la commessa, sulla base della specificità del caso, così come previsto al paragrafo 1.3.1. delle Linee Guida n. 1 dell'ANAC, di attuazione del D.Lgs 50/16 recante "Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria";

RITENUTO altresì che, ai sensi di quanto definito nel paragrafo 1.3.1 delle citate Linee guida n. 1, la valutazione comparativa di n. 2 preventivi-offerta di operatori economici consente al RUP di avere un parametro di raffronto in ordine alla congruità dei prezzi offerti in negoziazione, in un'ottica di garanzia della qualità, nel giusto temperamento dell'economicità, della prestazione resa;

RITENUTO opportuno precisare che la valutazione comparativa dei preventivi di spesa avverrà tra operatori economici in possesso dei requisiti di carattere generale e speciale previsti nel D.Lgs.n.50/2016 e D.P.R. 207/2010 per le parti ancora in vigore;

DATO ATTO che, ai sensi di quanto definito nel paragrafo 1.8 delle citate Linee guida n. 1, il soggetto abilitato ad effettuare la verifica ai fini della valutazione della progettazione, del coordinamento della sicurezza della stessa è il Responsabile Unico del procedimento, unicamente nei casi in cui non abbia svolto le funzioni di progettista, anche avvalendosi della struttura di cui all'art. 31 comma 9;

VERIFICATO che alla data della presente determinazione la tipologia di servizi richiesti:

- non rientra tra le categorie merceologiche di convenzione attive in Consip S.p.A.;
- non è presente a catalogo nel Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione;

DATO ATTO che:

- il soggetto attuatore della sopracitata attività di progettazione è individuato nel Servizio Coordinamento Programmi Speciali e Presidi di competenza;
- in base al combinato disposto dell'art.31 del D.lgs. 50/2016, della legge n. 241/1990, della deliberazione di Giunta n. 2416/2008, il Responsabile Unico del Procedimento di cui trattasi, è la Responsabile del Servizio intestato;
- l'attività in oggetto grava sulla contabilità speciale n. 5699 intestata al Commissario Presidente della Regione Emilia - Romagna aperta presso la Banca D'Italia, Tesoreria provinciale dello Stato, Sezione di Bologna;
- il contratto dell'incarico di progettazione sarà stipulato in modalità elettronica mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in apposito scambio di lettere, tramite posta elettronica certificata, ai sensi dell'art. 32 co.14 del D.Lgs 50/16;
- sul soggetto aggiudicatario verranno effettuati gli accertamenti dei requisiti di carattere generale previsti all'art. 36, comma 5, e dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del D. Lgs. n. 50/2016;
- l'attività di progettazione sopra indicata decorrerà con l'avvio dell'esecuzione del contratto in via d'urgenza, sotto le riserve di legge, e scadrà a conclusione dei servizi previsti e comunque entro il 20 Aprile 2017;

RILEVATO che, per quanto non espressamente previsto nel decreto 50/2016, le procedure di affidamento e le altre attività amministrative in materia di contratti pubblici si espletano nel rispetto delle disposizioni sul procedimento

amministrativo di cui alla legge 241/90 e ss.mm.ii., nonché nel rispetto delle disposizioni stabilite dal codice civile;

VISTI:

- il D.Lgs. 14/03/2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e s.m.;

- la deliberazione di Giunta Regionale n. 66 del 25 gennaio 2016 avente per oggetto "Approvazione del piano triennale di prevenzione della corruzione e del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità". Aggiornamenti 2016/2018;

- il D.Lgs. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

- il D.P.R. n. 62/2013 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165", in particolare l'articolo 14 "Contratti ed altri atti negoziali", e la delibera di Giunta Regionale n. 421/2014 di "Approvazione del codice di comportamento della Regione Emilia-Romagna", in particolare gli artt. 2 "Ambito oggettivo e soggettivo di applicazione del codice", 7 "Comunicazione dei conflitti di interesse e obbligo di astensione" e 13 "Acquisizione di beni e servizi e affidamento lavori";

- il D.Lgs N. 50 del 18/04/2016 e s.m.;

- il D.P.R. 5 ottobre 2010, n.207 e s.m.i., per le parti applicabili;

Attestata la regolarità amministrativa;

D E T E R M I N A

per le ragioni espresse in premessa:

1. di avviare le procedure per l'affidamento di incarichi di progettazione, nei tre livelli di progetto preliminare (progetto di fattibilità tecnica ed economica), definitivo ed esecutivo, e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione mediante procedure di affidamento diretto nel rispetto dell'art. 36, comma 2,

lett. a), del D.Lgs. n. 50/2016 e in attuazione dell'Ordinanza del Commissario delegato, Presidente della Regione Emilia Romagna, n. 8 del 28/11/2016:

ORDINANZA 8/2016 - INCARICO PROGETTAZIONE E COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE PER I LAVORI DI: "Interventi di messa in sicurezza del torrente Fossa al fine di migliorare strutturalmente e funzionalmente il sistema difensivo esistente adeguando nodi e tratti particolarmente critici al fine di ridurre la vulnerabilità in caso di eventi di piena"

Corrispettivi professionali prestazioni normali comprensivi di spese (Tav. Z-2 e art. 5 del DM 17/06/2016)	€ 28.438,35 +
Prestazioni e servizi integrativi comprensivi di spese ed oneri accessori (art. 6 DM 17/06/2016 per analogia, comma 1, o a vacazione, comma 2)	€ 0,00 =
Totale netto oneri complessivi relativi ai servizi	€ 28.438,35 -
Ribasso di aggiudicazione (0,0000%)	0,00 =
Totale ribassato	28.438,35 +
Contributo INARCASSA (4%)	€ 1.137,53 =
Imponibile IVA	€ 29.575,88 +
IVA (22%)	€ 6.506,69 =
Totale lordo oneri complessivi relativi ai servizi	€ 36.082,57

2. di dare atto che l'importo della suddetta prestazione di € **28.438,35** è stato determinato applicando il Decreto del MINISTERO DELLA GIUSTIZIA 17 giugno 2016 "Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'art. 24, comma 8, del D.Lgs 50/16";
3. di dare atto che la sottoscritta svolge le funzioni e i compiti di Responsabile del Procedimento ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs n. 50/2016;
4. di individuare quale procedura quella finalizzata all'affidamento diretto nel rispetto dell'art. 36, comma 2, lettera a), del D.Lgs n. 50/2016;
5. di dare atto che il ribasso offerto sull'importo della prestazione verrà negoziato fra il RUP e l'operatore

economico cui si intende affidare la commessa, sulla base della specificità del caso, così come previsto al paragrafo 1.3.1. delle Linee Guida n. 1 dell'ANAC, di attuazione del D.Lgs 50/16 recante "Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria";

6. di dare atto che il contratto sarà stipulato in modalità elettronica mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in apposito scambio di lettere, tramite posta elettronica certificata, ai sensi dell'art. 32 co.14 del D.Lgs 50/16;
7. di dare atto che l'attività di progettazione sopra indicata decorrerà con l'avvio dell'esecuzione del contratto in via d'urgenza, sotto le riserve di legge, e scadrà a conclusione dei servizi previsti e comunque entro il 20 Aprile 2017;
8. di dare atto che si provvederà agli adempimenti di cui al D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, secondo le indicazioni operative contenute nella deliberazione di Giunta Regionale n. 66/2016.

Rita Nicolini

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Atti amministrativi

PROTEZIONE CIVILE

Rita Nicolini, Responsabile del SERVIZIO COORDINAMENTO PROGRAMMI SPECIALI E PRESIDI DI COMPETENZA esprime, contestualmente all'adozione, ai sensi della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa in merito all'atto con numero di proposta DPC/2017/258

IN FEDE

Rita Nicolini